

## COMUNICATO DEI GRUPPI PER LA LIBERA SCELTA DELLA ROMAGNA

**Una pagina vergognosa per i diritti civili e per la democrazia della città di Rimini, un trauma per i bambini costretti ad interrompere un percorso formativo fondamentale, discriminati ed emarginati senza alcuna motivazione scientifica o sanitaria, con effetti devastanti sul piano sociale ed economico delle famiglie coinvolte!**

E' questo il commento dei Gruppi per la Libera Scelta della Romagna che rappresentano più di 3000 famiglie, molte delle quali presenti il 16 maggio scorso in Consiglio comunale quando i contenuti vessatori dell'ordinanza Gnassi in tema vaccinale sono stati integrati nel regolamento comunale. **Azione puramente politica mirata a creare disagio e a compromettere l'esito dell'udienza fissata nei prossimi giorni al Tar per il ricorso all'ordinanza.** E al tempo stesso **un doppio attacco nei confronti di quei genitori che portano avanti legittimamente, nello spirito della legge Lorenzin, un iter informativo con Ausl Romagna,** e che ora rischiano sanzioni da 25 a 500 euro per ogni giorno di frequenza scolastica.

**Sarebbe per non traumatizzare i bambini inviando i vigili davanti agli asili:** questo è quello che dichiara l'assessore Morolli introducendo il punto all'ordine del giorno. **Come se il fatto di essere, sotto ricatto, costretti ad interrompere un percorso formativo ed educativo a meno di due mesi dalla fine dell'anno "scolastico" non costituisca un trauma per i bambini.**

**Risibile poi il richiamo all'interesse della salute pubblica visto che basta pagare:** ogni discorso strumentale verso la categoria degli immunodepressi non regge a questo semplice fatto e si crea un'odiosa discriminazione subordinando diritti costituzionali alle disponibilità economiche.

Amministratori e consiglieri hanno commentato favorevolmente la delibera propinando infatti le solite frasi fatte su immunodepressi e immunità di gregge, ignorando ancora una volta una corposa parte della comunità scientifica che si mostra dubbiosa e critica su entrambi i temi. Per di più, la **giunta riminese, in buona compagnia con quella cesenate, non solo non ha mai risposto alle richieste di incontro dei genitori,** ma non ha neppure mai partecipato a conferenze e incontri tematici di approfondimento, incontri tenuti da dottori, pediatri e ricercatori spesso più autorevoli di certi personaggi televisivi tanto in voga. Convegni frequentati anche da famiglie danneggiate in modo permanente dalle vaccinazioni e indennizzate dallo Stato italiano. La giunta ha dimostrato per anni una condotta **in netto contrasto con l'appello a mantenere il dialogo con i genitori, sentito in Consiglio comunale proprio da quei consiglieri che hanno poi votato a favore della delibera.**

**Ci opponiamo dunque con fermezza a questa disinformazione mediatica,** fortemente voluta dalla politica anche a livello locale, che sfrutta il dolore delle famiglie degli immunodepressi sulla base di false verità propinate con superficialità all'opinione pubblica **per giustificare una prassi repressiva piuttosto che di informazione e confronto.** Gli immunodepressi (vaccinabili per 6 su 10 patologie) sono a rischio per oltre 500 patogeni, mentre la disinformazione fa passare il concetto che bastano 10 vaccini per proteggerli. La scienza è una cosa seria ed è basata sul dubbio e sull'interpretazione dei dati, non su verità dogmatiche e censura.

**Mentre continuiamo a gridare a gran voce tutta la nostra vicinanza e solidarietà alle famiglie che vivono un dramma, come quello di avere un bimbo immunosoppresso,** e che evidentemente cercano la soluzione migliore per il benessere psicofisico del proprio figlio, è assolutamente doveroso ribadire alcuni concetti che rendono le dichiarazioni propinate dalla stampa locale e nazionale, secondo cui i nostri figli sani diventerebbero dei soggetti pericolosi, del tutto infondate.

**Perché ad esempio non si dice mai che i protocolli dei reparti ospedalieri che hanno in cura persone immunodepresse indicano di evitare contatti con chi di recente ha ricevuto vaccini a virus vivi attenuati, come quelli obbligatori tipo l'MPR-V o il Varivax, per almeno 6 settimane?**

**Quali precauzioni prenderà l'Amministrazione di Rimini, così attenta alla salute dei bambini immunodepressi, rispetto agli insegnanti, agli operatori scolastici, agli addetti mensa e più in generale a tutte le persone che ogni giorno entrano nelle strutture scolastiche: non costituiscono anch'esse analogo pericolo per i bambini immunodepressi?**

**I Gruppi per la Libera scelta della Romagna continueranno a contrastare la disinformazione e la compressione di diritti fondamentali di bambini e adulti che sta causando una pericolosa deriva antisociale. Al pari chiediamo ai genitori di non farsi strumentalizzare con lo scopo di generare dolore su dolore, privazione di diritti e discriminazione.**

#### **GRUPPI PER LA LIBERA SCELTA DELLA ROMAGNA**

**Art. 32 Libertà e Salute Comitato Faenza**

**Articolo 32 Rispetto della Persona Umana Vallata del Savio**

**Cesenatico Libera Scelta**

**Comitato per il Libero Consenso alle Vaccinazioni area Cesena e Limitrofi**

**E Pur Si Muove Coordinamento di Genitori per la Libertà di Scelta Rimini e Provincia**

**Genitori di Cervia per La Libera Scelta**

**Libero per Tutti Comitato per la Libera Scelta Forlì**

**Libertà di Scelta Bellaria**